



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTI PER LA CITTA'
U.P. GESTIONE OPERATIVA INTERVENTI STRATEGICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-191.0.1.-2

L'anno 2021 il giorno 22 del mese di Ottobre il sottoscritto Viola Francesco in qualita' di dirigente di U.P. Gestione Operativa Interventi Strategici, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UNA CABINOVIA TRA LA STAZIONE MARITTIMA E FORTE BEGATO. INDIZIONE DI PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO AI SENSI DELL'ART.64 DEL DLGVO 50/2016 E SMI.
CUP: B31B21006780001 CIG: 8951567AC4

Adottata il 22/10/2021
Esecutiva dal 22/10/2021

22/10/2021	VIOLA FRANCESCO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTI PER LA CITTA'
U.P. GESTIONE OPERATIVA INTERVENTI STRATEGICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-191.0.1.-2

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UNA CABINOVIA TRA LA STAZIONE MARITTIMA E FORTE BEGATO. INDIZIONE DI PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO AI SENSI DELL'ART.64 DEL DLGVO 50/2016 E SMI.
CUP: B31B21006780001 CIG: 8951567AC4

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- Il Decreto Legge del 6 maggio 2021 n.59 art.1 comma 2 lettera d) punto 1) prevede un piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali dal 2021 al 2026, stanziando circa Euro 1,4 miliardi per il territorio Nazionale;
- Nell'ambito di tale piano di finanziamenti rientra l'azione di recupero e rilancio del sistema dei forti e la realizzazione di una cabinovia tra la Stazione marittima e Forte Begato, per un importo complessivo di circa € 70 Milioni di cui circa € 30 Milioni destinati per la realizzazione della cabinovia;
- è in corso l'approvazione del DPCM col quale, i finanziamenti suddetti, saranno ripartiti nelle annualità 2021-2016;
- Il Comune di Genova dispone già di uno studio di prefattibilità dal quale si rileva che l'intervento, oltre interessare aree sottoposte a plurimi vincoli, presenta complessità tecnologiche e gestionali nonché necessità di studi approfonditi in termini di sicurezza;
- Le soluzioni implementabili sono molteplici per quanto riguarda i manufatti da adibire a fermata/partenza attese le ricadute urbanistico-ambientali.

Considerato che:

- l'articolo 59, comma 2, D.Lgs.50/2016 (Codice) consente alle amministrazioni aggiudicatrici di affidare mediante dialogo competitivo (ex art. 64 del Codice) contratti di lavori, servizi e forniture qualora le proprie esigenze non possano essere soddisfatte con soluzioni immediatamente disponibili o perché la complessità dell'intervento (a causa delle prestazioni richieste all'operatore eco-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

nomico, dei tempi ridotti e dei rischi a suo carico) non può essere definito unilateralmente ovvero si rende necessario un confronto con gli Operatori economici.

- l'intervento consentirà di raggiungere la struttura di Forte Begato e delle aree circostanti;
- l'intervento previsto, inoltre, consentirà di valorizzare le altre strutture di interesse storico-culturale lungo la direttrice Val Polcevera - Val Bisagno per le quali l'amministrazione ha già avviato un programma per la loro valorizzazione;
- le soluzioni progettuali possono essere molteplici e a ciascuna delle quali, in fase di esecuzione, potrebbero essere associate differenti performance tecnologiche;
- l'art. 64 del Codice, al comma 1, dispone che il ricorso al dialogo competitivo deve essere motivato;
- il decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato l'articolo 11 della legge del 16 gennaio 2003, n. 3, prevede al comma 2-bis che *“gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici (CUP) di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

Ritenuto:

- per quanto sopra esposto, necessario avviare procedura di dialogo competitivo ai sensi dell'art. 64 del Codice, con operatori economici qualificati, per individuare la soluzione più idonea che consenta l'affidamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione di cabinovia di collegamento tra la Stazione Marittima e Forte Begato;
- di dover approvare specifico disciplinare di gara che dettaglia le modalità di svolgimento della procedura condizioni e i requisiti richiesti agli operatori economici che intendono partecipare, allegato quale parte integrante al presente provvedimento;
- **Dato atto che:**
- in data 19 luglio 2021 è stato ottenuto il CUP B31B21006780001
- l'importo dell'affidamento si stima essere compreso tra Euro 22.000.000,00 e Euro 27.000.000,00 oltre IVA e oneri, di cui Euro 1.600.000,00 ad Euro 1.900.000,00 circa per la progettazione, e da Euro 20.400.000,00 a circa Euro 25.100.000,00 per i lavori, oltre Iva e oneri;
- il RUP dell'intervento ai sensi dell'art. 31 del Codice è l'ingegnere Francesco Annunziato Viola

Ritenuto infine che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- esistono le motivazioni per approvare l'indizione della procedura di Dialogo Competitivo per l'opera Cabinovia di collegamento stazione Marittima-Forte Begato della quale si dispone dello studio di fattibilità, depositato agli atti della Stazione Appaltante;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il Decreto Legge 59 del 6 maggio 2021
- il Dlgs 50_2016 e smi
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.52 del 18.03.2021 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023

Atteso che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico amministrativo ai sensi del comma 1, primo periodo, dell'art. 147 bis. del D.lgs. 267/2000 (TUEL) e non comporta impegno di spesa;

DETERMINA

- 1) di dare atto che la narrativa che precede è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di approvare l'indizione di procedura di dialogo competitivo ai sensi dell'art. 64 del Codice per l'affidamento della progettazione ed esecuzione di cabinovia di collegamento tra la Stazione Marittima e Forte Begato, importo stimato dell'intervento da un minimo di Euro 22.000.000,000 ad Euro 27.000.000,00 oltre IVA e oneri;
- 3) di approvare il disciplinare di gara allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
- 4) di dare atto, per quanto già espresso nelle premesse, che è in corso di approvazione il DPCM in forza del quale sarà possibile procedere all'accertamento e successivo impegno del finanziamento secondo le ripartizioni annuali previste;
- 5) di demandare a successivo atto la corrispondente proposta di variazione al Bilancio di previsione;
- 6) di dare mandato alla Direzione Stazione Unica Appaltante per la pubblicazione e l'avvio della procedura di gara;
- 7) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 9) di Provvedere a cura della Direzione Progetti per la Città alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune, alla sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 29 del Codice.

IL DIRIGENTE
Ing. Francesco Annunziato Viola



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO AI SENSI DELL'ART. 64 DEL D.LGS. N. 50/2016 (CODICE) PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E DELL'ESECUZIONE DELLA CABINOVIA TRA LA STAZIONE MARITTIMA E FORTE BEGATO

CUP: B31B21006780001

MOGE: 20792

CIG: 8951567AC4

1) PREMESSE FINALITA' E OGGETTO DELLA PROCEDURA

La Civica Amministrazione (o *breviter Ente*) intende addivenire alla progettazione e alla realizzazione di una Cabinovia tra la Stazione Marittima e Forte Begato.

Sebbene l'Ente sia già in possesso di uno studio di prefattibilità, a causa della complessità tecnologica e gestionale, degli impatti urbanistici e ambientali, del regime vincolistico nonché delle possibili soluzioni adottabili, non è al momento in grado di predisporre i successivi livelli di progettazione con l'individuazione nel dettaglio dei lavori da realizzare e della stima puntuale dei costi correlati.

L'intervento ha il precipuo scopo di collegare gli ambiti territoriali suddetti e si armonizza, perché strettamente correlato, col più ampio programma già avviato dall'Amministrazione per la valorizzazione dei forti Genovesi lungo la direttrice Val Polcevera - Val Bisagno con collegamento bianco attrezzato. In tale direzione l'intervento previsto svolgerà una funzione strategica permettendo un collegamento veloce mare-monte e, quindi, la possibilità di una maggiore fruibilità del patrimonio storico-culturale di Genova.

Si stima che l'importo dell'affidamento vada da un minimo di circa Euro 22.000.000,00 ad un massimo di circa Euro 27.000.000,00 oltre IVA e oneri.

di cui da circa Euro 1.600.000,00 ad Euro 1.900.000,00 per la progettazione;

e da Euro 20.400.000,00 a circa Euro 25.100.000,00 per i lavori

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ingegnere Francesco Annunziato Viola

L'Ente attraverso la consultazione di operatori economici interessati e di comprovata esperienza, dovrà individuare la soluzione che consenta una migliore e più efficace modalità operativa di realizzazione, e che sia al contempo economicamente più conveniente, avuto anche riguardo alla

complessità dell'inserimento dell'opera nel contesto urbano di riferimento, al ciclo di vita della stessa, ai costi di manutenzione e di gestione, ed alla sostenibilità complessiva.

La procedura vedrà una prima fase in cui la stazione appaltante riceverà le domande di partecipazione come di seguito specificato, una seconda fase nella quale sarà avviato un dialogo con i candidati ammessi al fine di definire in maniera precisa i contenuti della proposta da porre a base di gara, e le modalità tecnico operative di espletamento dell'affidamento, una terza fase, ovvero la gara vera e propria, nella quale i soggetti che saranno stati ammessi, saranno invitati a presentare la loro migliore offerta tecnico-economica. Quest'ultima, dovrà esattamente individuare tutte le fasi e le operazioni inerenti e connesse alla progettazione e realizzazione di una cabinovia tra la stazione marittima e il Forte Begato, sulla base dei dati tecnici contenuti nello studio di prefattibilità allegato al presente disciplinare.

2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO

A seguito della pubblicazione del bando di gara, gli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione infra descritti manifestano il loro interesse a partecipare alla procedura, che verrà svolta in modalità interamente telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice, mediante la presentazione di domanda di partecipazione, e relativi allegati secondo quanto di seguito stabilito. La stazione appaltante procederà a verificare le domande di partecipazione pervenute, la completezza ed attendibilità della documentazione richiesta, al fine di selezionare i candidati ammessi al dialogo.

La conclusione della fase di manifestazione di interesse ed ammissione al dialogo dei candidati, sarà comunicata a ciascuno dei partecipanti a mezzo PEC.

Il dialogo competitivo (seconda fase) avverrà con i legali rappresentanti degli operatori economici ammessi, che potranno essere coadiuvati da soggetti da loro scelti.

Il dialogo è finalizzato all'individuazione ed alla definizione della soluzione più idonea a soddisfare le esigenze della stazione appaltante che si riserva, comunque, di valutare se proseguire la procedura anche nell'ipotesi in cui vi sia un solo operatore.

In questa fase ciascun candidato ammesso al dialogo dovrà presentare la propria proposta redatta nel rispetto delle indicazioni di cui infra, e con le modalità che verranno espressamente comunicate dalla stazione appaltante:

- **una stima dei costi e dei tempi di realizzazione;**
numero massimo di 1 pagina fronte-retro formato A4 (pari a complessive 2 facciate), piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, nonché da un massimo di 1 elaborato grafico (nei formati da A4 ad A1, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da un unico foglio) da allegare alla relazione stessa.
- **Elaborati grafici di massima della soluzione proposta: planimetrie, sezioni, prospetti, render;**
Potranno essere presentate un numero massimo 4 elaborati grafici (nei formati da A4 ad A1, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da un unico foglio).
- **Studio di massima di inserimento dell'opera nel contesto;**
Numero massimo di 3 pagine fronte-retro formato A4 (pari a complessive 6 facciate), piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, nonché da un massimo di 1

elaborato grafico (nei formati da A4 ad A1, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da un unico foglio) da allegare alla relazione stessa.

– **Relazioni illustrative e tecniche (max 3 relazioni complessive);**

Per ogni elaborato numero massimo di 7 pagine fronte-retro formato A4 (pari a complessive 14 facciate), piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, nonché da un massimo di 1 elaborato grafico (nei formati da A4 ad A1, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da un unico foglio) da allegare alla relazione stessa.

– **Studio di massima delle interferenze;**

Numero massimo di 2 pagine fronte-retro formato A4 (pari a complessive 4 facciate), piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, nonché da un massimo di 1 elaborato grafico (nei formati da A4 ad A1, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da un unico foglio) da allegare alla relazione stessa.

– **Studio di prefattibilità ambientale;**

numero massimo di 5 pagine fronte-retro formato A4 (pari a complessive 10 facciate), piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, nonché da un massimo di 1 elaborato grafico (nei formati da A4 ad A1, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da un unico foglio) da allegare alla relazione stessa.

– **quadro economico di progetto;**

numero massimo di 1 pagina fronte-retro formato A4 (pari a complessive 2 facciate), piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm;

– **elaborato che individui le aree pubbliche e/o private che saranno interessate dall'opera ivi comprese le indicazioni di massima per eventuali procedure di acquisizione immobili;**

numero massimo di 5 pagine fronte-retro formato A4 (pari a complessive 10 facciate), piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, nonché da un massimo di 2 elaborati grafici (nei formati da A4 ad A1, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da un unico foglio) da allegare alla relazione stessa.

Per tutti gli elaborati non sono computati nel numero delle facciate le copertine e gli eventuali sommari;

Durante questa fase di dialogo la stazione appaltante discuterà con i candidati tutti gli aspetti dell'intervento, che a mero titolo esemplificativo e non esaustivo riguarderanno:

- Impostazione generale e specifica sugli aspetti progettuali e realizzativi da sviluppare sotto il profilo tecnico, organizzativo, prestazionale ed economico;
- Dettagli ed elementi tecnologici dell'intervento;
- Ogni ulteriore aspetto ritenuto meritevole di approfondimento per il perseguimento delle finalità di realizzazione dell'opera.

Il dialogo proseguirà sino a che non sarà individuata la soluzione che soddisfi le esigenze della Civica Amministrazione, e che potrà consistere anche nella combinazione dei migliori elementi delle proposte presentate.

A tal fine, verrà garantita la parità di trattamento di tutti i partecipanti, non saranno fornite informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri, né saranno rivelate ad altri partecipanti le soluzioni proposte dai candidati; il dialogo inoltre si svolgerà, se ritenuto necessario, in fasi successive in modo da ridurre il numero di soluzioni da discutere durante la fase del dialogo, in coerenza con i criteri di valutazione stabiliti nel presente disciplinare.

Ultimata la seconda fase, sarà redatto dalla Stazione Appaltante apposito documento tecnico prestazionale sulla base del quale gli operatori ammessi formuleranno le loro offerte finali.

La stazione appaltante potrà motivatamente dare atto che nessuna delle soluzioni prospettate ha soddisfatto le proprie esigenze, ovvero interrompere il dialogo, qualora valutasse che i tempi di svolgimento dello stesso non risultino compatibili con le proprie esigenze; in tal caso i candidati verranno immediatamente informati e non avranno diritto ad alcun indennizzo o risarcimento.

La stazione appaltante, sulla scorta degli elementi tecnici emersi nel corso del dialogo, potrà procedere ad integrare e specificare i criteri di valutazione dell'offerta tecnica finale indicandoli puntualmente nella lettera d'invito alla terza fase.

Durante la terza fase i candidati ammessi saranno chiamati a presentare la propria offerta finale sulla base della soluzione individuata e specificata nella fase di dialogo e posta a base di gara. In particolare le offerte dovranno contenere gli elementi richiesti e ritenuti necessari per raggiungere un livello di progettazione analogo al progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, fatte salve le necessarie indagini ed approfondimenti demandati alla fase di esecuzione dell'affidamento.

All'esito della gara sarà individuato l'operatore economico cui affidare il completamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, i livelli di progettazione definitiva ed esecutiva nonché la realizzazione delle opere.

In particolare, nella terza fase:

- la valutazione delle offerte sarà affidata ad apposita commissione giudicatrice, nominata in ossequio a quanto stabilito dall'art. 77 del Codice e della deliberazione della Giunta Comunale n. 208/2020 dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte;
- non saranno ammessi a presentare l'offerta finale soggetti diversi da quelli che hanno partecipato alla prima ed alla seconda fase del dialogo competitivo;
- la stazione appaltante può richiedere che le offerte vengano chiarite, precisate e perfezionate, senza che ciò costituisca modifica degli aspetti essenziali dell'offerta o dell'affidamento, compresi i requisiti e le esigenze indicati negli atti di gara, tra cui l'avviso di indizione, il presente disciplinare o il documento descrittivo (studio di prefattibilità) posto alla base della procedura di dialogo competitivo, qualora le variazioni rischino di falsare la concorrenza o di avere un effetto discriminatorio;
- i documenti alla base delle offerte ricevute possono essere integrati da quanto emerso nel dialogo competitivo;
- su richiesta della stazione appaltante possono essere condotte negoziazioni con l'offerente che risulta aver presentato l'offerta finale con il miglior rapporto qualità prezzo al fine di confermarne gli impegni finanziari, o altri elementi contenuti nell'offerta attraverso il completamento dei termini del contratto.

Anche negli ultimi due casi tutte le attività consentite devono essere effettuate in modo da non modificare gli aspetti essenziali dell'offerta o dell'affidamento, compresi i requisiti e le esigenze indicati negli atti di gara, qualora le variazioni rischino di falsare la concorrenza o di avere un effetto discriminatorio. La stazione appaltante si riserva il diritto di:

- a) non procedere ad aggiudicazione se nessuna delle soluzioni progettuali o offerte finali risulti conveniente o idonea alle esigenze e finalità perseguite ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola soluzione progettuale, ovvero una sola offerta finale valida;
- c) sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche a seguito dell'aggiudicazione.

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "**istruzioni e manuali**" della piattaforma telematica

[https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare doc istruzioni.wp.\)](https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.)

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

-essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;

-essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);

-registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;

Una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, acceda all'area riservata e dalla sezione Bandi di Gara in corso selezioni la procedura di gara di interesse e la voce "presenta offerta";

3) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 45 del Codice che dovranno indicare il/i soggetto/i incaricato/i per le attività di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva tra i soggetti di cui all'art. 46 del Codice, nonché il/i nominativo/i della/e figura/e professionale/i abilitata/e al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri (articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80 comma 5 del Codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del Codice.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e meglio dettagliati nel modello DGUE predisposto per la presente procedura di gara scaricabile dal portale di gestione telematica della gara.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

3.1) ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ai sensi dell'art. 48 del Codice.

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del Codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Codice. Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, **a pena di esclusione, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice**, singolarmente le dichiarazioni di cui modello DGUE sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il modulo "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE" predisposto per la presente procedura di gara e scaricabile dal portale, da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le quote di partecipazione al raggruppamento, nel rispetto di quanto previsto dagli art. 48 e 83 comma 8 del Codice e dall'art. 92 del D.P.R. n.207/2010 (di seguito Regolamento).

L'offerta congiunta, di cui alla terza fase del dialogo competitivo, dovrà essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, da tutte le Imprese che faranno parte del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

3.2) ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 48 del Codice è consentito per le ragioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo articolo, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), designare ai fini dell'esecuzione del servizio, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito in capo all'impresa consorziata.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al modello DGUE, compilato per le parti di pertinenza.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

Trova applicazione quanto prescritto dall'art. 47, comma 1 del Codice e dall'art. 94 del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento).

In particolare si rammenta che i consorzi stabili, ai fini della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 47 comma 2 del codice.

3.3) ISTRUZIONI in CASO di AVVALIMENTO ai sensi dell'ART. 89 del CODICE.

I concorrenti, singoli o associati, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del Codice e art. 61 del Regolamento, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento o consorzio ordinario, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo Codice e fermo restando l'espresso divieto del comma 11 del medesimo articolo. A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del modello DGUE le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1 e inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. L'impresa ausiliaria dovrà rendere a sua volta espresse dichiarazioni di cui al citato articolo 89 contenute nel "MODULO AUSILIARIA" caricato sul portale.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta, e contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria per tutta la durata dell'appalto, nonché dell'onerosità o meno della prestazione. Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria e il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente. L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

3.4) ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, il concorrente è invitato a includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Si rammenta che i soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società cedente, affittante, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente alla pubblicazione

del bando di gara, ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, rientrano tra i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80, comma 1, del Codice.

4) REQUISITI DI AMMISSIONE ED ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno presentare l'apposita **ISTANZA di PARTECIPAZIONE** e riprodurre le dichiarazioni di cui al **MODULO – DGUE** scaricabili dal portale telematico di gestione della gara.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del Codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini dell'ammissione alla gara, ogni operatore economico dovrà essere in possesso di:

4.1) REQUISITI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.

Attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità e adeguata per Categoria e Classifica ai valori del presente disciplinare, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

Si rammenta che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, nel caso in cui l'impresa risulti aggiudicataria, persistere per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di verifica triennale qualora avviata nei termini di cui all'art. 77 del regolamento (D.P.R. n. 207/2010) e non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con la SOA competente al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara.

Nel caso di rinnovo, la procedura dovrà essere stata avviata nei termini di cui al comma 5 dell'art. 76 del predetto regolamento ossia almeno 90 giorni prima della scadenza della validità dell'attestazione SOA, e, qualora non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con SOA autorizzata. Al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara è altresì necessario che siano oggetto del contratto di rinnovo la/le categorie per idonea classifica interessate dalla presente procedura.

In difetto del rispetto dei suddetti termini l'impresa sarà considerata priva di valida attestazione SOA.

Si evidenzia che le imprese concorrenti le quali spendano ai fini dell'ammissione alla presente gara, una classifica almeno pari alla III e che pertanto intendano assumere i lavori oggetto del presente appalto in misura tale da rientrare almeno in tale classifica, dovranno produrre, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione rilasciata da SOA autorizzata, comprensiva della certificazione di qualità aziendale di cui all'art. 63 del Regolamento, secondo quanto disposto dalla tabella allegata al citato Decreto, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

In alternativa saranno ammesse le imprese che dimostrino di aver conseguito la certificazione di qualità successivamente al rilascio dell'attestato di qualificazione e di avere in itinere l'adeguamento dello stesso. In tal caso le imprese dovranno produrre copia della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di qualità di cui all'art. 63 del regolamento.

Le categorie dei lavori, desumibili dagli elementi tecnici dello studio di prefattibilità, sono di seguito elencate a seguire, le stesse sono meramente indicative ed eventualmente alternative in base alla soluzione proposta da ciascun operatore economico e potranno essere integrate e/o modificate in conseguenza dell'ultimazione della procedura di dialogo, e precisate nella lettera invito, con facoltà degli operatori economici ammessi a presentare l'offerta finale di adeguare eventualmente il proprio gruppo di partecipazione:

OG3, OS31, OS21, OS18A, OG1, OS27

I concorrenti, in fase di prequalifica, dovranno inoltre:

- avere realizzato nei migliori cinque anni del decennio antecedente la pubblicazione del bando una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti o in corso di esecuzione (contrattualizzati) limitatamente alla quota parte eseguita, mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a 2,5 volte l'importo complessivo posto a base di gara e quindi Euro 55.000.000,00 (in caso di RTI il presente requisito deve essere posseduto in maniera cumulativa dal raggruppamento stesso, fermo restando che la mandataria dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria e comunque pari almeno al 40% mentre ogni mandante dovrà possedere il requisito in misura pari almeno al 10%).

- aver realizzato negli ultimi dieci anni lavori analoghi (cabinovie, funivie, teleferiche ed altri impianti di mobilità in ambito urbano) utilmente eseguiti.

4.2.1.) ESPERIENZA PROFESSIONALE

4.2.2) REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE E PER IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA

L'operatore economico dovrà indicare i nominativi dei progettisti, singoli o associati, abilitati a svolgere l'attività di progettazione.

Sarà possibile eseguire l'incarico di progettazione, altresì nel caso in cui si sia in possesso di attestazione SOA per progettazione e costruzione in corso di validità, indicando comunque il/i soggetto/i che all'interno dello staff redigerà/anno la progettazione in possesso del suddetto titolo professionale.

Tale/i soggetto/i, nominativamente indicati già in sede di offerta, dovrà/anno comunque rendere individualmente le dichiarazioni di cui al modello DGUE, nelle parti pertinenti, unitamente al/o soggetto/i individuato/i per il coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, e potranno altresì raggrupparsi a loro volta in raggruppamenti orizzontali, verticali o misti.

I progettisti dovranno essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi a lavori riguardanti ognuna o entrambe le classi e categorie indicate nella successiva tabella e il cui importo minimo complessivo dei lavori sviluppati, sia almeno pari ad Euro 42.000.000,00. In caso di RTP orizzontale il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi, con quota maggioritaria della mandataria, in caso di

RTP verticale ciascun componente deve possedere il requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Categoria e ID delle opere (D.M. 17/06/16)	Classi e categorie L.143/49
Principale V.03	VI/b
Secondaria E.03	I/c

La comprova dei predetti requisiti è fornita mediante Autocertificazione ai sensi DPR 445/2000 – ovvero direttamente dalla stazione appaltante mediante apposita consultazione sul sito dell’A.N.A.C.

In caso di RTP è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell’art. 4 del d.m. 263/2016.

Si rinvia alla terza fase della procedura, a seguito dell’invio di specifica lettera d’invito per la presentazione dell’offerta finale, per la presentazione della seguente documentazione:

- **“PassOE”** di cui all’art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.
- **Documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria ai sensi e per gli effetti dell’art. 93 del codice, nella misura del 2% dell’importo che sarà posto a base di gara esclusa la progettazione, per la presentazione dell’offerta finale.**

6) RICHIESTA DI OFFERTA FINALE, VALUTAZIONE DELLE OFFERTE AMMESSE E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La stazione appaltante nella terza fase procedurale provvederà ad invitare i concorrenti già ammessi al dialogo mediante lettera d’invito che indicherà nel dettaglio le modalità di partecipazione, la documentazione da presentare ed in cui verrà posta a base di gara la soluzione progettuale adottata dalla stazione appaltante al termine della fase di dialogo. La stazione appaltante in questa terza fase procederà ad individuare il soggetto affidatario, mediante aggiudicazione, ai sensi dell’art. 95 del Codice, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell’art. 77 del Codice, secondo i seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi, che saranno definitivamente indicati nella lettera d’invito.

Si precisa comunque sin d’ora che la suddivisione dei punteggi tra offerta tecnica ed economica sarà la seguente:

CRITERI	PESO
Elementi Tecnico / Qualitativi	80
Offerta Economica	20
TOTALE	100

e che i criteri di valutazione dell’offerta tecnica, la cui ponderazione e precisazione sarà dettagliata in sede di lettera d’invito, saranno i seguenti:

- Professionalità dei progettisti;

- Adeguatezza della Progettazione (inserimento dell'opera nel tessuto cittadino, cantierizzazione, miglioramento prestazionale dell'opera con riferimento ai CAM);
- Professionalità dell'operatore economico;
- Contenimento dell'impatto ambientale;
- Ottimizzazione nella gestione e manutenzione dell'opera;
- Qualità dei materiali utilizzati e soluzioni tecniche in relazione alla durabilità dell'opera.

Si ribadisce inoltre che la stazione appaltante potrà procedere ad integrare e specificare i criteri di valutazione suddetti indicandoli puntualmente nella lettera d'invito sulla base di quelli che saranno stati gli esiti del dialogo competitivo e che avranno portato alla documentazione a base di gara per poter ricevere l'offerta finale dei concorrenti ammessi al dialogo.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base al metodo aggregativo-compensatore.

Le modalità di presentazione sia dell'offerta tecnica che economica nonché le modalità di attribuzione del punteggio saranno dettagliate nella lettera d'invito come in precedenza specificato. La stazione appaltante potrà richiedere che le offerte vengano chiarite, precisate e perfezionate, senza che ciò costituisca modifica degli aspetti essenziali dell'offerta o dell'affidamento, compresi i requisiti e le esigenze indicati negli atti di gara, tra cui l'avviso di indizione, il presente disciplinare o il documento descrittivo posto alla base della procedura di dialogo competitivo, qualora le variazioni rischino di falsare la concorrenza o di avere un effetto discriminatorio;

- su richiesta della stazione appaltante possono essere condotte negoziazioni con l'offerente che risulta aver presentato l'offerta finale con il miglior rapporto qualità prezzo al fine di confermarne gli impegni finanziari altri termini contenuti nell'offerta attraverso il completamento dei termini del contratto.

In ogni caso tutte le attività consentite devono essere effettuate in modo da non modificare gli aspetti essenziali dell'offerta o dell'affidamento, compresi i requisiti e le esigenze indicati negli atti di gara, qualora le variazioni rischino di falsare la concorrenza o di avere un effetto discriminatorio.

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

- a) non procedere ad aggiudicazione se nessuna delle soluzioni progettuali o offerte finali risulti conveniente o idonea alle esigenze e finalità perseguite ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola soluzione progettuale, ovvero una sola offerta finale valida;
- c) sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche a seguito dell'aggiudicazione.

7) PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FINALE

Le modalità ed i termini di presentazione dell'offerta finale saranno dettagliati nella lettera invito.

8) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER ACCEDERE AL DIALOGO

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Non saranno ammesse documenti presentati in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione

La Piattaforma telematica prevede il caricamento della seguente busta telematica:

a) busta telematica A: Contenente DOCUMENTAZIONE per la PREQUALIFICA

In tale busta telematica dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione, in bollo;
- DGUE per ciascuno dei soggetti tenuti.
- Dossier di lavori analoghi (cabinovie, funivie, teleferiche ed altri impianti di mobilità in ambito urbano) precedentemente e utilmente eseguiti.
- tabella progettisti.

Tutti documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

Per ciascun singolo file da inviare, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per il singolo file e di 100 MB per tutta la Busta telematica.

9) INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento U.E. N. 679/2016, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

10) CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare mediante il portale telematico almeno dieci (10) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul portale telematico.

Sul portale verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima; sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente alla piattaforma, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

11) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.